

**SCHEDA SEGNALAZIONE PRESENZA/ASSENZA INCOMPATIBILITÀ/CONFLITTO D'INTERESSI  
(PRESIDENTE/COMMISSARIO INTERNO)**

**Al Responsabile gerarchico del dichiarante** *(solo nel caso di dichiarazione di astensione obbligatoria o di richiesta di astensione facoltativa)*

**PARTE I: DA COMPILARE A CURA DEL DIPENDENTE CANDIDATO AL RUOLO DI PRESIDENTE/COMMISSARIO DI GARA**

Titolo Gara	Affidamento del servizio di ricerca e selezione di middle e top management per Sogei. Il servizio consiste in un supporto erogato da società di head hunting alla Direzione People, Organization & Digital Transformation (DZD) ed è finalizzato alla ricerca e selezione di candidature adeguate a ricoprire posizioni di middle e/o top management. L'impegno previsto nel periodo di valenza contrattuale è relativo alla selezione finalizzata all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 14 (quattordici) manager ed in particolare: ? n. 4 top manager, ? n. 10 middle manager. Il processo di ricerca e selezione del personale in Sogei è gestito in un contesto normativo fondato su principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, secondo quanto previsto dall'art. 18. secondo comma, D.L. 112/2008 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 e dalla normativa applicabile in relazione al modello in-house providing che caratterizza Sogei. In particolare, tutte le attività si svolgeranno in conformità al Regolamento che disciplina il processo di ricerca e selezione del personale in Sogei, approvato dal CdA e pubblicato nella sezione Lavora con Noi del sito internet <a href="http://www.sogei.it">www.sogei.it</a> e nella sezione Società Trasparente dello stesso sito.
ID Gara	50746



Data prima seduta riservata	08/02/2022
Data prima seduta pubblica	08/02/2022
Importo base d'asta	€ 210000,00
Numero Componenti Commissione	<input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 5
Dichiarante	Livignani Cristiana
Ruolo dichiarante	<input type="checkbox"/> Presidente <input checked="" type="checkbox"/> Commissario

**DICHIARAZIONE DI PRESENZA/ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO D'INTERESSI**  
**ex art. 77 e 42 D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma I, c.p.c. e art. 35 bis D.Lgs. 165/2001**  
**(ASTENSIONE OBBLIGATORIA)**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs n. 445/2000 e s.m.i., il sottoscritto Livignani Cristiana dichiara di:

1.     avere svolto o svolgere attualmente altra funzione/incarico tecnico o amministrativo relativamente all'appalto del cui affidamento si tratta;  

*ovvero*

 **non** avere svolto o non svolgere attualmente altra funzione/incarico tecnico o amministrativo relativamente all'appalto del cui affidamento si tratta;
  
2.     aver rivestito, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di affidamento, la carica di amministratore all'interno di Consip S.p.A.;  

*ovvero*

 **non** aver rivestito, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di affidamento, la carica di amministratore all'interno di Consip S.p.A.;
  
3.     aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione, in qualità di commissario, di atti dichiarati illegittimi;  

*ovvero*



**non** aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione, in qualità di commissari, di atti dichiarati illegittimi;

4.  avere – se stesso o il coniuge - per quanto di conoscenza, rapporti di parentela<sup>1</sup> fino al quarto grado, ovvero di essere convivente o commensale abituale di persona che rivesta posizione apicale nell'organizzazione di uno dei concorrenti o di ogni altro soggetto che sia legato da un rapporto di lavoro subordinato con uno dei concorrenti e che abbia un interesse per l'affidamento di cui trattasi:

Carica/Ruolo<sup>2</sup> ricoperto della società (*occorre indicare la denominazione della società*);

*ovvero*

**non** avere – se stesso o il coniuge - per quanto di conoscenza, rapporti di parentela fino al quarto grado ovvero di **non** essere convivente o commensale abituale di persona che rivesta posizione apicale nell'organizzazione di uno dei concorrenti o di ogni altro soggetto che sia legato da un rapporto di lavoro subordinato con uno dei concorrenti e che abbia un interesse per l'affidamento di cui trattasi;

5.  avere direttamente o tramite il coniuge causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito<sup>3</sup> significativo con uno dei concorrenti;

*ovvero*

**non** avere direttamente o tramite il coniuge causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativo con uno dei concorrenti;

6.  aver prestato consulenza tecnica nella predisposizione dell'offerta di uno dei concorrenti;

*ovvero*

**non** aver prestato consulenza tecnica nella predisposizione dell'offerta di uno dei concorrenti;

7.  avere un rapporto di dipendenza e/o collaborazione di qualsiasi tipo ivi compreso, in via esemplificativa, il ruolo di lavoratore subordinato, procuratore o agente di uno dei concorrenti;

*ovvero*

**non** avere un rapporto di dipendenza e/o collaborazione di qualsiasi tipo ivi compreso, in via esemplificativa, il ruolo di lavoratore subordinato, procuratore o agente di uno dei concorrenti;

8.  avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come minaccia alla propria imparzialità o indipendenza nel contesto della procedura di gara;

---

<sup>1</sup>Art. 74 c.c. - Parentela: La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite.

Art. 75 c.c. - Linee della parentela: sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

Art. 76 c.c. - Computo dei gradi: nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite. Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

<sup>2</sup> A titolo esemplificativo: Amministratore, Direttore Generale, Direttore Commerciale o altro soggetto, con ruolo di responsabilità e decisionale, che abbia un interesse diretto agli esiti favorevoli o sfavorevoli della gara.

<sup>3</sup> Devono intendersi esclusi dal novero dei rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti rilevanti ai fini dell'astensione quei rapporti di credito o debito che afferiscono alla gestione routinaria di utenze, abbonamenti, ad eccezione dei casi in cui tali rapporti siano sfociati in controversie giudiziarie comunque previste, allo stesso numero, come autonome cause di astensione obbligatoria.



*ovvero*

**non** avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come minaccia alla propria imparzialità o indipendenza nel contesto della procedura di gara;

9.  che relativamente all'appalto del cui affidamento si tratta sono coinvolti interessi propri, ovvero, per quanto di conoscenza:

- di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi del dichiarante;
- di persone con le quali il dichiarante abbia rapporti di frequentazione abituale;
- di soggetti od organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il dichiarante sia amministratore o gerente o dirigente.

Specificare quali:

*ovvero*

che relativamente all'appalto del cui affidamento si tratta **non** sono coinvolti interessi propri, ovvero, per quanto di conoscenza:

- di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi del dichiarante;
- di persone con le quali il dichiarante abbia rapporti di frequentazione abituale;
- di soggetti od organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il dichiarante sia amministratore o gerente o dirigente.

10.  essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>4</sup>;

*ovvero*

**non** essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

11.  di aver intrattenuto, nel corso dei 12 mesi precedenti la nomina, un rapporto di lavoro – subordinato, para subordinato o autonomo – con uno dei partecipanti all'iniziativa di gara;

*ovvero*

di **non** aver intrattenuto, nel corso dei 12 mesi precedenti la nomina, un rapporto di lavoro – subordinato, para subordinato o autonomo – con uno dei partecipanti all'iniziativa di gara.

---

<sup>4</sup> I reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione: Art. 314 Peculato; Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Art. 317 Concussione; Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione; Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità; Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 321 Pene per il corruttore; Art. 322 Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Art. 322-ter Confisca; Art. 323 Abuso di ufficio; Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio; Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.



\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONE DI PRESENZA/ASSENZA CAUSE PER LA RICHIESTA DI ASTENSIONE FACOLTATIVA, EX ART. 51, II  
COMMA, C.P.C.**

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 445/2000 e s.m.i., che:

esistono gravi ragioni di convenienza per l'astensione<sup>5</sup>; nello specifico

*(indicare le ragioni sottese alla richiesta di astensione facoltativa formulata al responsabile gerarchico, fornendo altresì eventuale documentazione utile alla valutazione);*

Ovvero

**non** esistono gravi ragioni di convenienza per l'astensione.

\*\*\*\*\*

**CODICE ETICO**

Il sottoscritto prende atto delle disposizioni sul conflitto di interessi, contenute nell'articolo 17 (Conflitto di interessi) Codice Etico Consip S.p.A. e di seguito riportate, e si impegna a rispettarle nell'esecuzione del presente incarico:

**Articolo 17 - Conflitto di interessi**

*I Destinatari devono astenersi da attività, anche occasionali, che possano configurare conflitto, reale<sup>6</sup> o potenziale<sup>7</sup>, con gli interessi della Società o che possano interferire sulle capacità decisionali dei singoli, alterando la funzionalità aziendale e gli interessi di natura pubblica eventualmente coinvolti.*

*In particolare, tutti i Destinatari:*

- a. *devono evitare situazioni in cui gli interessi personali possano generare conflitti di interesse con quelli della Società o con il più generale interesse pubblico che ne governa l'azione;*

<sup>5</sup> A titolo esemplificativo, ricorrono gravi ragioni di convenienza per l'astensione nei seguenti casi:

- possesso di partecipazioni azionarie in misura superiore al 2% del capitale in una società concorrente con azioni quotate;
- comunanza di interessi di vita di intensità tale da far ingenerare il sospetto che il concorrente possa essere giudicato non in base alle risultanze oggettive del procedimento, ma in virtù della conoscenza personale con il commissario;
- lite pregressa.

Non ricorrono gravi ragioni di convenienza per l'astensione:

- avere con una società concorrente un rapporto di collaborazione volontaria e gratuita.

<sup>6</sup> Si configura un conflitto di interessi "reale", qualora l'interesse privato, finanziario o non finanziario, di una persona chiamata ad esprimere un giudizio o a manifestare la sua volontà, tenda ad interferire con l'interesse, nei confronti della quale la prima ha precisi doveri e responsabilità.

<sup>7</sup> Si configura un conflitto di interessi "potenziale", qualora l'interesse privato, finanziario o non finanziario di una persona potrebbe potenzialmente tendere a interferire con l'interesse della Società, nei confronti della quale la prima ha precisi doveri e responsabilità.



- b. non devono utilizzare informazioni ottenute in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni aziendali per acquisire vantaggi in modo diretto o indiretto; devono, in ogni caso, evitare l'uso improprio e non autorizzato del patrimonio di conoscenze e informazioni aziendali;
- c. devono operare nei rapporti con i terzi con imparzialità, trasparenza e correttezza, evitando di instaurare relazioni che siano frutto di sollecitazioni esterne o che possano generare conflitti di interesse;
- d. devono, in ogni caso, svolgere la propria attività lavorativa tenendo comportamenti corretti e trasparenti, in conformità alle disposizioni del Modello, del PTPC e delle procedure aziendali.

Ciascun Destinatario interno assicura che ogni decisione aziendale assunta nel proprio ambito di attività sia presa nell'interesse della Società e sia conforme ai piani e agli indirizzi degli Organi di governo della stessa.

È vietata qualunque situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni aziendali ricoperte. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari, anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
- accettare denaro, regali, favori o altro beneficio di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la Società, fatto salvo quanto stabilito nell'articolo "Omaggi e regalie";
- strumentalizzare la propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli della Società;
- concludere, perfezionare o avviare proprie trattative e/o contratti - in nome e/o per conto della Società - che abbiano come controparte un familiare (parente e affine entro il secondo grado, coniuge o convivente) o socio del soggetto destinatario interno ovvero persone giuridiche di cui egli sia titolare o a cui egli sia comunque interessato.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad informare la Società in ordine alla sussistenza o la sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse, reale o potenziale, in qualsiasi fase essa intervenga, nel rispetto di quanto indicato nel Modello e nel PTPC.

In caso di conflitto di interessi reale, il Destinatario deve sempre astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni o alle attività in merito alle quali sussiste la situazione di conflitto.

La Società individua e disciplina, con apposite procedure interne, gli obblighi di comportamento cui i Destinatari si devono rigorosamente attenere per individuare, prevenire, gestire e risolvere casi di conflitto di interessi. In tale contesto, i Destinatari interni sono, altresì, tenuti a rispettare la policy aziendale relativa all'autorizzazione/comunicazione degli incarichi provenienti da altre società/persone fisiche o da enti/Pubbliche Amministrazioni nonché la disciplina delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. pantouflage o revolving doors) ex art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, volta a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, così come disciplinate nelle procedure interne all'uopo adottate dalla Società, nel Modello e nel PTPC.

In caso di modifica rispetto a quanto dichiarato che abbia impatto per lo svolgimento del presente incarico il sottoscritto si impegna a segnalare le relative variazioni.

\_\_\_\_\_  
(Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)



**PARTE II: DA COMPILARE A CURA DEL RESPONSABILE GERARCHICO DEL DICHIARANTE** *(solo nel caso di dichiarazione di astensione obbligatoria ovvero di richiesta di astensione facoltativa)*

**ASTENSIONE OBBLIGATORIA**

si prende atto e si procede con le attività di competenza

**ASTENSIONE FACOLTATIVA**

si autorizza l'astensione per i seguenti motivi:

e si procede con le attività di competenza

non si autorizza l'astensione per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
(Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma del Responsabile gerarchico del dichiarante)

\*\*\*\*\*

**PARTE III: DA COMPILARE A CURA DELL'AREA PIANIFICAZIONE OPERATIVA E COMMISSIONI DI GARA**

Scheda ricevuta il: